

DELIBERAZIONE N. 54 DEL 28 SETTEMBRE 2022

Oggetto: Individuazione delle proposte da trasferire alla Regione Campania per la presentazione nell'ambito del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 191 del 17/05/2022 relativo all'investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione" del PNRR.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Comune di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Damiano Francesco	Abitazione	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIONARIO		
9	Melillo Lorenzo	Sede EIC	X	
10	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
11	Parente Giuseppe			X
12	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
13	Pelliccia Massimo			X
14	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
15	Pirozzi Nicola			X
16	Rainone Felice	Studio professionale in Nola	X	
17	Romano Roberto	Comune di Aversa	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- con Decreto 17/05/2022, n. 191 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23/6/2022) il Ministro della Transizione Ecologica ha approvato *i criteri di riparto delle risorse destinate all'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte.*
- il predetto decreto ha l'obiettivo di finanziare investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "*fabbriche verdi*" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali.
- Il decreto prevede che le risorse finanziarie devono essere destinate ad interventi finalizzati "*... a sanare e prevenire carenze nel settore fognario depurativo, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere ...*";
- Il decreto prevede, inoltre, che:
 - le Regioni e le province autonome acquisiscono dai rispettivi EGATO, identificati come soggetti proponenti, le proposte progettuali da ammettere a finanziamento, unitamente alle schede progettuali debitamente compilate;
 - le risorse finanziarie complessive, pari a € 600.000.000 sono ripartite per il 40% (€ 240.000.000) da destinare alle Regioni del Mezzogiorno e per il 60% alle restanti regioni;
 - alla Regione Campania sono state assegnate risorse finanziarie pari ad € 57.384.000;
 - le Regioni o Province autonome potranno proporre anche interventi ulteriori rispetto al limite delle risorse a ciascuna assegnate, considerati nell'ambito di una lista di riserva in caso di riallocazione di risorse (cfr.art. 8 D.M. 191/22)
- I Soggetti attuatori degli interventi (art. 6 D.M. 191/2022) sono da individuarsi tra:
 - i gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato operanti nell'ambito territoriale ottimale di pertinenza nel rispetto del principio di unicità di gestione;
 - i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del D. Lgs. n.152/06, che gestiscano il servizio idrico in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa *pro tempore* vigente e non dichiarato cessato *ex lege*, che abbiano sottoscritto la convenzione di affidamento con l'Ente di Governo d'Ambito, e che abbiano adeguato la medesima sulla base della convenzione-tipo adottata dall'ARERA con deliberazione 656/2015/R/IDR;
 - i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06, con una convenzione recante i contenuti minimi della convenzione-tipo e in possesso dell'assenso formale alla gestione in forma autonoma rilasciata dal competente Ente di governo;

Premesso, altresì, che

- nel corso della seduta del Comitato Esecutivo del 15 giugno 2021 il Presidente dell'Ente comunicava che il Direttore Generale aveva trasmesso ad ARERA la relazione sulla verifica ex art. 172 dalla quale si rilevava che nell'ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano e nell'Ambito Distrettuale Sele i gestori risultavano legittimati mentre negli altri Ambiti Distrettuali occorreva effettuare ulteriori approfondimenti.
- con deliberazione 15 giugno 2021, n. 24, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, sulla base delle motivazioni ivi indicate, ha ritenuto di adottare un atto di indirizzo sull'accesso alle risorse del PNRR, avente comunque valenza di carattere generale, nell'ambito del quale stabiliva di rappresentare:
 - alla Regione Campania, al MITE e ad ARERA l'opportunità di finanziare i soggetti industriali operatori del Servizio Idrico Integrato in ogni Distretto della Regione Campania, pur ove le

procedure di affidamento non siano state pienamente completate ai sensi dell'art. 172 e seguenti del d.lgs. 152/06, al fine di favorire il superamento omogeneo a livello territoriale del *Water Service Divide* nazionale;

- che tale opportunità non comporti alcun rischio di esporre l'Italia ad una procedura d'infrazione, ove i soggetti deputati alla realizzazione delle opere stiano operando nel rispetto della disciplina regolatoria di ARERA ed il percorso di affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito distrettuale di riferimento sia compiuto nel pieno rispetto delle normative comunitarie e nazionali entro e non oltre la messa in esercizio delle opere finanziate;

Considerato che

- per effetto dei provvedimenti adottati dall'Ente Idrico Campano, allo stato, in Regione Campania i soggetti attuatori che soddisfano le condizioni previste dall'art. 6 del D.M. 191/2022 sono i gestori che operano negli ambiti distrettuali "*Napoli Città*", "*Sarnese Vesuviano*" e "*Sele*" per i quali operano gestori affidatari del servizio idrico integrato;
- alla luce del punto precedente, sono pervenute all'Ente Idrico Campano le seguenti proposte progettuali, unitamente all'importo richiesto a finanziamento, da sottoporre alla valutazione del Comitato Esecutivo per la relativa trasmissione alla Regione Campania:
 - Nota **ABC Napoli** di proposizione delle seguenti proposte progettuali:
 - Proposta progettuale n. 1: "*Rilievo, digitalizzazione, modellazione e monitoraggio della rete fognaria a servizio della città di Napoli*" per l'importo di € 7.740.750;
 - Proposta Progettuale n. 2: "*Intervento di rifunzionalizzazione della collettrice Donn'Anna e dei sistemi delle adduzioni*" per l'importo di € 3.280.250;
 - Proposta Progettuale n. 3: "*Intervento di risanamento ambientale, igienico-sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco Il lotto - completamento*" per l'importo di € 1.610.000;
 - Proposta Progettuale n. 4: "*Lavori per la costruzione della rete fognaria lungo le vie di Via Quattro Calli, Via delle Cave, Via Liburia e Via Vespulo – 2° Stralcio: Via delle Cave, Via Liburia e Via Vespulo*" per l'importo di € 3.080.000;
 - Proposta progettuale n. 5: "*Realizzazione di un nuovo manufatto fognario lungo via Giacinto Gigante da Piazza Muzzi a Piazza Canneto per l'alleggerimento delle portate relative al bacino sotteso alla rete fognaria di Piazza Immacolata*" per l'importo di € 5.948.000;
 - Nota **Sistemi Salerno Spa** di proposizione delle seguenti proposte progettuali:
 - Proposta progettuale n. 1: "*Interventi urgenti di efficientamento della rete fognaria di Sala Abbagnano nel comune di Salerno*" per l'importo di € 1.505.859,22;
 - Proposta progettuale n. 1: "*Interventi prioritari di efficientamento della rete fognaria e dell'impianto di depurazione a servizio del comprensorio salernitano*" per l'importo di € 15.692.984,50;
 - Nota **Consac Spa** di proposizione delle seguenti proposte progettuali:
 - Proposta progettuale n. 1: "*Razionalizzazione funzionale del Sistema Depuratore Portigliola*" per l'importo di € 1.500.000;
 - Proposta progettuale n. 2: "*Interventi di revisione della rete fognaria delle zone pianeggianti del territorio comunale di Teggiano*" per l'importo di € 3.200.000;
 - Proposta progettuale n. 3: "*Dismissione depuratore Pioppi con reflui da recapitare a Casal Velino Marina, potenziamento impianto e revisione condotta sottomarina*" per l'importo di € 3.640.000;
 - Nota **Ausino Spa** di proposizione delle seguenti proposte progettuali:
 - Proposta progettuale n. 1: "*Lavori di dismissione degli impianti di depurazione del comune di Olevano sul Tusciano e del comune di Castiglione del Genovesi, per il completamento dello*

schema comprensoriale - 2° Stralcio Funzionale Olevano sul Tusciano per l'importo di € 2.000.000;

- Proposta progettuale n. 2: *"Potenziamento dell'impianto di depurazione di Tramonti"* per l'importo di € 5.000.000;

- Nota **ASIS Spa** di proposizione delle seguenti proposte progettuali:

- Proposta progettuale n. 1: *"Potenziamento linea acque impianto di depurazione di Battipaglia"* per l'importo di € 3.186.400;
- Proposta progettuale n. 2: *"Potenziamento linea fanghi impianto di depurazione di Battipaglia"* per l'importo di € 1.523.150;

- Nota **GORI Spa** di proposizione delle seguenti proposte progettuali:

- Proposta progettuale n. 1: *"Comprensorio depurativo Area Nolana - Interventi per la distrettualizzazione e il completamento degli schemi fognari comunali e dei sistemi fognari comprensoriali finalizzati ad incrementare la resilienza delle infrastrutture e la riduzione dei fenomeni di allagamento – Lotto 1"* per l'importo di € 6.886.432.00;
- Proposta progettuale n. 2: *"Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Sarno"* per l'importo di € 5.200.000;
- Proposta progettuale n. 3: *"Rete interna Torre Annunziata - progetto di completamento"* per l'importo di € 7.800.000;
- Proposta progettuale n. 4: *"Impianto di depurazione Foce Sarno - Progetto di adeguamento - I Lotto"* per l'importo di € 3.117.809;
- Proposta progettuale n. 5: *"Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Angri"* per l'importo di € 6.500.000;
- Proposta progettuale n. 6: *"Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Poggioreale"* per l'importo di € 12.000.000;
- Proposta progettuale n. 7: *"Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano"* per l'importo di € 7.900.000;
- Proposta progettuale n. 8: *"Impianto depurazione Angri - I Lotto - progetto di adeguamento"* per l'importo di € 13.080.000;
- Proposta progettuale n. 9: *"Impianto depurazione Angri - progetto di adeguamento - LOTTO 2"* per l'importo di € 23.700.000;
- Proposta progettuale n. 10: *"Impianto di depurazione Foce Sarno - Progetto di adeguamento - II Lotto"* per l'importo di € 18.800.000;
- Proposta progettuale n. 11: *"Impianto di depurazione Comprensoriale Alto Sarno di Mercato San Severino - Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque"* per l'importo di € 19.800.000;
- Proposta progettuale n. 12: *"Impianto di Depurazione Comprensoriale Area Nolana - Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque"* per l'importo di € 27.000.000;
- Proposta progettuale n. 13: *"Collettori comprensoriali Foce Sarno - Collettore litoraneo - progetto di allontanamento acque meteoriche"* per l'importo di € 2.605.000;
- Proposta progettuale n. 14: *"Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Gragnano comprensivo del completamento"* per l'importo di € 10.920.000;
- Proposta progettuale n. 15: *"Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Ottaviano"* per l'importo di € 5.200.000;

- dall'esame della documentazione trasmessa, le proposte progettuali pervenute soddisfano tutte le finalità relative *"... a sanare e prevenire carenze nel settore fognario depurativo, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere ..."*;

Considerato, inoltre, che

- il Piano d'Ambito Regionale prevede un significativo fabbisogno di investimenti in tutti gli Ambiti Distrettuali della Regione Campania, anche con riferimento a quelli riconducibili alla risoluzione delle criticità richiamate dal D.M. 191/2022;
- l'analisi presentata nel Piano d'Ambito Regionale evidenzia come sia indispensabile il ricorso a straordinarie risorse di natura extratariffaria in mancanza delle quali non sarà possibile arrivare in tempi ragionevoli a rafforzare e sviluppare un sistema infrastrutturale in grado di promuovere sostenibilità e resilienza;
- risulta indispensabile assicurare l'assegnazione di risorse extratariffarie anche agli ulteriori Ambiti Distrettuali nei quali ancora non operano gestori che soddisfano le condizioni di cui al richiamato art. 6 del D.M. 191/2022 e nei quali si registra un significativo fabbisogno di investimenti anche in fognatura e depurazione;

Rilevata, alla luce di tutto quanto precede, l'esigenza di rappresentare alla Regione Campania

- la necessità di individuare risorse finanziarie da destinare agli ambiti distrettuali che non possono presentare proposte progettuali nell'ambito del D.M. 191/2022;
- in conseguenza, la richiesta di impegno a destinare ai predetti ambiti distrettuali le eventuali risorse finanziarie già programmate ma non ancora direttamente assegnate per il finanziamento delle proposte progettuali oggetto del presente provvedimento, laddove tali proposte progettuali dovessero essere ammesse a finanziamento nell'ambito del D.M. 191/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto precede, anche in considerazione del richiamato atto di indirizzo di cui alla deliberazione n. 24/2021:

- di dover richiedere alla Regione Campania l'impegno a destinare agli ambiti distrettuali Caserta, Irpinia, Sannio e Napoli Nord le eventuali risorse finanziarie già programmate ma non ancora direttamente assegnate per il finanziamento delle proposte progettuali oggetto del presente provvedimento, laddove tali proposte progettuali saranno ammesse a finanziamento nell'ambito del D.M. 191/2022;
- di dover individuare le proposte progettuali da trasmettere alla Regione Campania per la presentazione nell'ambito del D.M. 191/2022 in quelle elencate nella tabella in allegato 1 alla presente deliberazione;
- di dover individuare le ulteriori proposte progettuali rispetto al limite delle risorse assegnate alla Regione Campania, da considerare nell'ambito di una lista di riserva in caso di riallocazione di risorse, in quelle elencate nella tabella in allegato 2 alla presente deliberazione.

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 24/2021;
- il D.M. 191/2022

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere la trasmissione alla Regione Campania delle proposte progettuali pervenute dai gestori operanti negli ambiti in cui lo stato delle procedure di affidamento garantisce il rispetto delle prerogative richieste dal D.M. 191/2022;
3. di assicurare, tuttavia, che tutti gli ambiti distrettuali della Regione Campania possano godere di risorse extratariffarie destinate agli interventi per fognatura e depurazione grazie alla rinvenienza di risorse economiche regionali già previste in atti di programmazione sostituite con quelle finanziate nell'ambito del D.M. 191/2022;
4. di prevedere, pertanto, che la Regione Campania destini agli ambiti distrettuali Caserta, Irpinia, Sannio e Napoli Nord le eventuali risorse finanziarie già programmate ma non ancora direttamente assegnate per il finanziamento delle proposte progettuali oggetto del presente provvedimento, laddove tali proposte progettuali siano ammesse a finanziamento nell'ambito del D.M. 191/2022;
5. di individuare, secondo l'ordine di priorità ivi indicato e nel rispetto dei punti 2 e 3 della presente deliberazione, le proposte progettuali indicate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, quali proposte progettuali da trasmettere alla Regione Campania per la richiesta di ammissione a finanziamento nell'ambito del limite delle risorse assegnate alla medesima Regione Campania nella tabella denominata "*tabella di riparto delle risorse*" richiamata nell'allegato 1 al D.M. 191/2022;
6. di individuare, secondo l'ordine di priorità ivi indicato e nel rispetto dei punti 2 e 3 della presente deliberazione, le proposte progettuali indicate nell'allegato 2 alla presente deliberazione, quali ulteriori proposte progettuali, da trasmettere alla Regione Campania, rispetto al limite indicato nella tabella denominata "*tabella di riparto delle risorse*" richiamata nell'allegato 1 al D.M. 191/2022 per la Regione Campania;
7. di dare mandato agli uffici dell'Ente di predisporre, in conformità a quanto previsto dall'avviso, tutta la documentazione necessaria da trasmettere alla Regione Campania per assicurare la presentazione delle proposte progettuali;
8. di dare mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere tutti gli atti necessari alla presentazione delle proposte progettuali;
9. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
10. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
prof. Luca Mascio